

Dir. Resp.: Virman Cusenza

Ente psicologi: l'ex presidente deve risarcire 11 milioni di euro

IL VERDETTO

ROMA L'ex presidente dell'Enpap (Ente previdenziale degli psicologi), Angelo Arcicasa, è stato condannato a «risarcire il danno erariale causato all'Ente con la compravendita del palazzo in via della Stamperia, a Roma», danno quantificato in «11 milioni di euro».

Ne dà notizia la stessa Cassa pensionistica, riferendo di essere stata informata della sentenza, emessa dalla Corte dei Conti del Lazio. I fatti risalgono al 2011, quando «un palazzo al centro di Roma, vicino alla Fontana di Trevi, fu acquistato il 31 gennaio dall'allora proprietaria "Idea-Fimit" per 26,5 milioni (più Iva) dal senatore Riccardo Conti, attraverso la società "Immobiliare Estate Due srl" - oggi fallita - e rivenduto, nello stesso giorno, all'Enpap per 44,5 milioni».

Per quella compravendita «si aprirono due procedimenti: uno penale, in cui l'ex presidente Arcicasa è tuttora sotto processo per truffa aggravata nei confronti dell'Ente e per ostacolo alle attività di vigilanza e l'altro», ora giunto a sentenza, presso la Corte dei Conti.

Soddisfatto il presidente della Cassa degli psicologi (che conta oltre 51.000 iscritti), Felice Damiano Torricelli, che spiega come il nuovo Consiglio di amministrazione, eletto dopo quegli spiacevoli avvenimenti, ha cambiato tutte le procedure rendendole pienamente tracciabili «come nel caso del piano degli investimenti e della composizione del patrimonio», entrambi pubblici.